

La Befana vagante nella notte tra le stelle

Questa è per me notte di fatidico andare ...
La luna e le stelle
son mie sentinelle;
Solerti, esse m'indicheranno ove sostare.

Esco dal mio grottino tutto d'oro
dopo aver mirato il mio telaietto d'argento
e spinto la spola che vola come il vento
tra l'ordito profumato di verde alloro.

Innevati, biancheggiano i monti.
Grava il sacco sulle gracili mie spalle,
mentre, vagando pel cielo, sorvolo rapida la valle.
Mi si para innanzi, improvviso, il maniero dei Conti.

Sale e scende la quota del mio volo!...
Indugio volentieri presso l'antica sbiadita Madonnella:
prego per la bimba bella e per quella meno bella
e perché nessuno al mondo mai si senta solo!

La Via dei Castagni è addormentata...
Dai comignoli affumicati approdo sui camini,
poso i miei doni pei più piccini.
Tosto risalgo sulla collina dalle stelle inargentata.

Mi dirigo verso la piccola mia dimora
ma...dormo o son desta?!
Non scorgo più il mio grottino!
Guardo su e guardo giù...
Oddio, dov'è?! ...

Oh! E' là!!!
Là su quell'albero che sembra tocchi il cielo
di rubini e zaffiri scintillante...
Tutt'intorno di lapislazzuli e diamanti
è gran brillio!...

Due angeli mi liberano del sacco ormai vuoto
e, sorridenti, mi accompagnano
sull'onda di un vecchio canto di Natale...

Bucaneri 2021

